

Roma, 15 giugno 2010

ASSICURAZIONI

Audizione dei consumatori in Commissione Finanze Senato Indagine conoscitiva sulle frodi nel settore assicurativo

*Adiconsum: "Non serve un ulteriore organismo burocratico,
ma un Comitato snello che salvaguardi il settore assicurativo dalle truffe e
dalle speculazioni"*

Adiconsum chiede che nel Comitato siano rappresentati anche i Consumatori

Nell'audizione in Commissione Finanze al Senato riguardante il progetto di legge per l'istituzione di un'agenzia antifrode, pur condividendo ed apprezzando l'approfondimento operato sul problema delle frodi e sull'istituzione di un Comitato apposito, Adiconsum ha voluto precisare che il semplice incrocio dei dati sui sinistri non risolve il problema delle frodi e non è sufficiente per una effettiva opera di prevenzione. È necessario intervenire a tutto tondo sul problema che deve essere analizzato in tutte le sue componenti:

1. criminalità e truffe alle assicurazioni quale fatto macroeconomico
2. speculazioni sul valore dei sinistri, spesso utilizzate quale ammortizzatore sociale
3. incrocio dei dati tra veicoli assicurati e veicoli iscritti al PRA, questo anche per limitare il fenomeno dei veicoli circolanti senza copertura assicurativa e l'aumento degli interventi del fondo di garanzia
4. maggiore presenza delle imprese che, ottenuta l'autorizzazione alla RC Auto, sono presenti solo parzialmente sul territorio nazionale in stretto rapporto con ISVAP
5. attenta analisi dei piccoli danni alla persona che sono risarciti spesso in assenza di un riscontro oggettivo e strumentale, 900.000 danni alla persona risarciti sono imparagonabili con qualsiasi altra realtà europea dove il costo della RC Auto sia inferiore all'Italia
6. promulgazione del Decreto sulle macropermanenti da parte del Ministero della Salute atteso dal 2001.

Alla pari di altri importanti organismi è necessario che nel Comitato siano rappresentati i consumatori. Auspichiamo che a seguito dell'audizione e dei contributi emersi possano esserci ulteriori occasioni di incontro e di approfondimento tra Consumatori e Parlamentari.